



COMUNE DI PAVIA

SETTORE MOBILITA' E TUTELA AMBIENTALE

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO
DI BIKE SHARING A FLUSSO LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
PAVIA EVENTUALMENTE ESTENDIBILE NEL TERRITORIO DEI COMUNI
CONTERMINI**

ART.1 - INTRODUZIONE

Pavia è una città di medie dimensioni, con una popolazione di circa 72.000 abitanti. Il centro storico, il Ticino e la natura adiacente la rendono un luogo di significativa bellezza.

Al suo interno sono presenti centri d'eccellenza nella cura, nella didattica, nella ricerca scientifica e tecnologica. Le due principali, il Policlinico San Matteo e l'Università degli Studi, rappresentano storici istituti dotati di chiara fama di livello nazionale e internazionale. Essi esercitano un indiscutibile ruolo di poli attrattori: numerosi sono i pazienti che si affidano alle cure del Policlinico San Matteo provenendo da altre città lombarde e in alcuni casi da altre regioni italiane, altrettanto numerosi sono gli studenti che frequentano le aule dell'Università degli Studi.

A Pavia la popolazione universitaria conta 24.000 studenti. Di questi, 14.000 studenti raggiungono la città in treno e 7.300 in automezzi privati, spesso condivisi. All'interno della compagine urbana la maggior parte degli studenti si muove a piedi, spesso utilizza i mezzi pubblici e qualche volta si affida alla bicicletta.

A Pavia sussistono buone potenzialità di sviluppo della mobilità sostenibile. L'Amministrazione Comunale intende incoraggiarla puntando su strumenti tradizionali e innovativi, e sviluppando o rilanciando tutte le possibili declinazioni della sostenibilità. Tra queste, la bicicletta: ne favoriscono l'impiego le caratteristiche fisiche della città, che si stende su un territorio pressoché pianeggiante, e la presenza di una numerosa popolazione studentesca, particolarmente incline al velocipede perché rappresenta un mezzo duttile ed economico, prima ancora che ecologico e poco impattante.

Tali circostanze ed obiettivi suffragano la positiva sperimentazione di un'attività di bike sharing a flusso libero, promossa dalla Giunta Comunale con proprio atto del 9

agosto 2017 e definitivamente suggellata dal Settore Mobilità e Tutela Ambientale con la determinazione dirigenziale n.555/2018 in fase di registrazione che ha approvato il presente avviso.

ART.2 - SOGGETTO PROMOTORE DELL'INIZIATIVA

Comune di Pavia, Settore Mobilità e Tutela Ambientale - Viale Resistenza 5 – 27100 Pavia

ART.3 - OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Pavia intende sperimentare sul proprio territorio un'attività di bike sharing a flusso libero con un numero di biciclette non superiore a **500 unità**. Con il presente avviso ne delinea le caratteristiche e detta i requisiti da richiedere ai soggetti interessati all'iniziativa.

ART.4 – DURATA DELL'INIZIATIVA

L'attività sperimentale di bike sharing a flusso libero ha durata di **un anno** a decorrere dalla data di autorizzazione comunale. Il Comune di Pavia si riserva di prorogarne la scadenza fino al 31.12.2020.

ART.5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono manifestare interesse alla presente iniziativa soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, consortile o di raggruppamento temporaneo di imprese, che siano in possesso dei requisiti elencati al primo capoverso e s'impegnino a garantire un'attività di bike sharing a flusso libero con le caratteristiche elencate al secondo capoverso.

Requisiti d'ordine generale e tecnico-professionali dei soggetti interessati

I soggetti interessati all'iniziativa:

1. devono essere iscritti al registro delle imprese, come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
3. non devono avere a loro carico cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;

I soggetti interessati all'iniziativa devono possedere, inoltre:

1. un'esperienza, nel biennio immediatamente precedente, di almeno una iniziativa analoga a quella da attivare per caratteristiche, dimensioni d'utenza e tempi di svolgimento;
2. una capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria adeguate all'iniziativa da sviluppare;

L'Amministrazione Comunale provvederà alla verifica del possesso dei requisiti, nelle forme di legge.

Caratteristiche del servizio

I soggetti interessati all'iniziativa devono impiegare nell'attività di bike sharing i seguenti mezzi e apparati:

1. Un sistema di gestione del servizio completamente automatizzato che, tramite un'apposita applicazione per smartphone, consenta agli utenti di visualizzare la localizzazione delle biciclette disponibili, prenotarle, sbloccarle a inizio utilizzo, bloccarle a fine utilizzo, pagare la tariffa dell'utilizzo, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti; l'applicazione potrà essere utilizzata dagli utenti per individuare gli eventuali posti di sosta riservata istituiti dall'Amministrazione Comunale;
2. Un flotta compresa tra **100 e 500 biciclette** che abbiano tutte le seguenti caratteristiche:
 - a. due ruote con telaio in materiale ad alta resistenza e solidità, con finiture tali da garantire il confort nell'utilizzo e la protezione da atti vandalici;
 - b. sistema GPS di localizzazione (utile sia all'uso, sia in caso di furto);
 - c. sistema di bloccaggio elettronico sbloccabile da remoto tramite applicazione per smartphone, concepito in modo tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza essere necessariamente legata a un supporto (rastrelliera);
 - d. sistema di trasmissione e ruote realizzati in modo da minimizzare gli interventi di manutenzione e i disagi per l'utente durante l'utilizzo;
 - e. misure del telaio adatte a giovani ed adulti, tanto uomini che donne, con sella e manubrio facilmente regolabili in altezza, ma non estraibili;
 - f. cavalletto di sostegno da utilizzare in posizione di riposo;
 - g. sistema di illuminazione notturna anteriore e posteriore;
 - h. mozzi e dadi apribili con chiavi esclusive;
 - i. freno anteriore e posteriore;
 - j. cestino anteriore facilmente pulibile, tale da non consentire l'accumulo di rifiuti;
 - k. cavi e catena integrati e protetti nella struttura della bicicletta;
 - l. dispositivi di segnalazione acustica;
 - m. essere detenute dal gestore del servizio a titolo di proprietà o di locazione;

ART.6 – MODALITA' DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Nell'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero, i soggetti autorizzati devono garantire i seguenti requisiti prestazionali:

1. l'attività di bike sharing a flusso libero deve essere avviata, con l'impiego di biciclette nuove, entro sessanta giorni dalla data della rispettiva autorizzazione comunale;
2. l'attività di bike sharing a flusso libero deve essere esercitata continuativamente, 24 ore su 24, per tutti i giorni di esercizio autorizzato;
3. il numero di biciclette disponibili all'utenza non deve mai risultare inferiore all'80 per cento della flotta dichiarata in offerta; le biciclette devono essere riconoscibili mediante logo specifico e logo del Comune di Pavia; devono inoltre possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
4. l'attività di bike sharing a flusso libero si rivolge a tutta l'utenza, senza discriminazione alcuna. Gli utenti devono poter utilizzare le biciclette senza alcun limite temporale e di percorrenza; devono poter fruire di un servizio di prenotazione rapida delle biciclette, a ridosso del momento del loro utilizzo; le biciclette, se libere, devono risultare utilizzabili anche senza prenotazione;
5. le biciclette devono essere disponibili nelle postazioni di prelievo individuate nell'Allegato 1, con la possibilità di loro distribuzione libera sul territorio ed utilizzo secondo la modalità "one-way" (possibilità di rilasciare la bicicletta in un punto diverso da quello di prelievo);
6. deve essere garantito un sistema di raccolta delle biciclette e di compensazione delle postazioni di prelievo; il sistema deve prevedere la raccolta e lo spostamento delle biciclette almeno una volta alla settimana, quando il 70 per cento delle biciclette non risulta presente nelle postazioni di prelievo;
7. le tariffe di utilizzo delle biciclette, da comunicarsi al Comune di Pavia prima dell'applicazione e di ogni successiva variazione, devono essere onnicomprensive, includere tutti i costi di esercizio (manutenzione, riparazione, etc.); deve essere praticato uno sconto sulle tariffe di utilizzo nel caso di riconsegna delle biciclette alle postazioni di prelievo, devono inoltre essere indicati eventuali sconti che possono essere praticati agli studenti.
8. deve essere fornito al Comune di Pavia un report trimestrale di monitoraggio dell'attività di bike sharing a flusso libero con indicati: (i) l'origine e la destinazione dei principali spostamenti, (ii) i dati di frequenza, (iii) i tracciati GPS al fine di conoscere i percorsi e le arterie ciclabili più utilizzate, (iv) la categorizzazione degli utenti in fase di registrazione all'applicazione per l'utilizzo delle bici (lavoratori, studenti universitari, altri studenti, turisti, altro; residenza);
9. in caso di accordi con altri Comuni dell'area urbana di Pavia, il gestore può richiedere che l'attività possa essere esercitata anche nei Comuni dell'area urbana di Pavia, con conseguente incremento della flotta a conservazione dei livelli di servizio del territorio comunale di Pavia;

I soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero devono fornire al Servizio Mobilità del Comune di Pavia una connessione al loro sistema gestionale che consenta di conoscere in tempo reale lo stato di utilizzo e l'ubicazione delle biciclette in esercizio. I dettagli tecnici della connessione verranno forniti nella fase di avvio dell'attività.

Al termine del periodo autorizzato, i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero devono:

1. effettuare, a loro cura e spese, un'indagine sullo stato di soddisfazione della clientela, da compiere sulla base dei criteri dell'art.7 e secondo modalità da concordare con il Servizio Mobilità del Comune di Pavia, al quale devono essere resi i risultati finali.
2. rendere al Servizio Mobilità del Comune di Pavia un report delle valutazioni espresse tramite l'applicazione per smartphone.

ART.7 – INDICATORI DI CUSTOMER SATISFACTION

L'indagine sul livello di soddisfazione dell'utenza da compiere al termine della sperimentazione dell'attività di bike sharing a flusso libero deve comprendere i seguenti indicatori:

1. Efficienza del servizio;
2. Affidabilità del servizio;
3. Stato di manutenzione delle biciclette;
4. Facilità di reperimento delle biciclette sul territorio;
5. Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti;
6. Facilità di pagamento del servizio;
7. Chiarezza e convenienza delle tariffe di utilizzo delle biciclette;
8. Informazioni all'utenza (tipologia, tempestività e chiarezza);
9. Facilità di comunicazione con l'azienda (invio suggerimenti, reclami, ecc.);
10. Giudizio complessivo;
11. Conoscenza del servizio sul territorio intervistando i non utenti.

Oltre a questi indicatori l'indagine ne può comprendere altri che, sulla scorta dell'esperienza compiuta, si ritiene possano incidere sul grado di soddisfazione dell'utenza. La valutazione dell'importanza di tali indicatori deve essere effettuata chiedendo agli intervistati di evidenziarne al massimo tre entro una rosa di voci indicate.

Il questionario definitivo da sottoporre all'utenza e la struttura dei report da restituire devono essere concordati con il Servizio Mobilità prima della somministrazione delle interviste.

ART.8 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE ALL'INIZIATIVA

Per poter concorrere nella sperimentazione dell'attività di bike sharing a flusso libero i soggetti interessati all'iniziativa devono presentare al Comune di Pavia, entro il termine indicato all'art.9, manifestazioni del loro interesse recanti le informazioni ed elaborazioni di seguito elencate:

a. Dati del soggetto interessato:

- ditta-ragione/denominazione sociale,
- sede legale,
- domicilio fiscale,
- numero di codice fiscale/partita IVA,
- numero di iscrizione al registro delle imprese,
- eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale,
- indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico),
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

b. Dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dai legali rappresentanti delle imprese;

- per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse deve indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- per le società di capitali, specificare i dati di cui alla lett. "b" relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (Art.85 D.Lgs. n. 159/2011);

c. Dimostrazione dell'esperienza professionale, della capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria (massimo 8 pagine dattiloscritte), così articolata:

- a. descrizione dell'attività svolta dal soggetto interessato;
- b. descrizione del personale e mezzi d'opera da impiegare nel servizio;
- c. indicazione delle disponibilità economiche a sostegno dell'iniziativa;

d. Progetto di attivazione del bike sharing a flusso libero nel territorio comunale di Pavia (massimo 12 pagine dattiloscritte), così composto:

- a. illustrazione della proposta progettuale;
- b. piano di organizzazione dell'attività con l'indicazione della frequenza di trasporto delle biciclette;
- c. sistema elettronico a suo presidio;
- d. numero **(da 100 a 500)** delle biciclette della flotta;
- e. caratteristiche costruttive delle biciclette della flotta;
- f. individuazione di ulteriori postazioni di prelievo delle biciclette;
- g. piano finanziario dell'attività;
- h. proposta di tariffazione del servizio;
- i. proposta di eventuali abbonamenti e degli sconti che possono essere praticati agli studenti e alle altre categorie deboli;
- j. proposta di eventuali sconti da praticare sulle tariffe nel caso di riconsegna delle biciclette alle postazioni di prelievo;
- k. garanzie a favore del Comune di Pavia per la corretta esecuzione del servizio.

- e. **Impegno all'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero nel periodo autorizzato, nel rispetto di tutte le caratteristiche costitutive del servizio;**
- f. **Impegno ad estendere l'attività di bike sharing a flusso libero ad una più vasta area periurbana, comprendente i Comuni limitrofi a Pavia;**

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso. Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 dal rappresentante legale del soggetto proponente.

ART.9 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Il presente avviso rimane in pubblicazione per **30 giorni consecutivi**.

In tale periodo i soggetti di cui all'art.5 possono presentare le rispettive manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni d'interesse, introdotte in plico chiuso e sigillato, devono pervenire al Comune di Pavia entro le ore 12 del giorno **16/04/2018**.

I plichi devono recare la seguente dicitura:

"COMUNE DI PAVIA - SETTORE MOBILITA' E TUTELA AMBIENTALE"
"AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
ALL'ESERCIZIO SPERIMENTALE DI ATTIVITA' DI BIKE SHARING A FLUS-
SO LIBERO NEL TERRITORIO COMUNALE DI PAVIA"

I plichi possono essere consegnati:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune di Pavia, Piazza del Municipio 2, 27100 Pavia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00, martedì dalle ore 8.30 alle ore 15.00);

ovvero recapitati

- a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata.

Del giorno e ora di arrivo dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia.

Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Qualora il soggetto primo classificato non rechi un'offerta comprensiva del numero massimo di biciclette previsto nel presente avviso (500), l'Amministrazione Comunale

provvederà ad autorizzare, in via residuale, l'attività anche del soggetto secondo classificato limitatamente al numero di biciclette necessario al raggiungimento del numero massimo sopra indicato.

Similmente, L'amministrazione Comunale per gli altri soggetti utilmente posizionati in graduatoria.

Ogni affidatario dovrà garantire il servizio in base alle condizioni offerte in sede di gara.

Il Comune di Pavia si riserva la facoltà di ripubblicare l'avviso qualora le manifestazioni d'interesse presentate non garantiscano, nel loro complesso, una flotta di **500** biciclette.

ART.10 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse vengono valutate da una commissione giudicatrice appositamente costituita.

La commissione giudicatrice si riunisce in seduta pubblica il **18/04/2018 presso gli uffici del Servizio Mobilità-Viale Resistenza 3-Pavia** per verificare la rispondenza delle manifestazioni d'interesse ai requisiti indicati all'art.5.

Quindi, in successiva seduta riservata, la commissione giudicatrice valuta le proposte pervenute sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

criteri	indicatori utili alla valutazione delle proposte secondo i criteri	punteggio massimo attribuibile sulla base dei criteri
1	Qualità del progetto presentato Efficienza del servizio Affidabilità del Servizio Periodicità di manutenzione dei veicoli Facilità di reperimento dei veicoli sul territorio Facilità di accesso al servizio da parte degli utenti Facilità di pagamento del servizio Chiarezza delle tariffe di utilizzo del servizio Migliore servizio di redistribuzione delle biciclette Informazioni all'utenza (tipologia, tempestività e chiarezza); Facilità di comunicazione con l'azienda (modalità invio di suggerimenti, reclami, ecc.);	40
2	Maggiore dimensione della flotta di biciclette Numero di biciclette (per una flotta di 100 biciclette non vengono attribuiti punti, per una flotta di 500 biciclette viene attribuito il massimo dei punti, per le flotte di dimensioni inter-	20

		medie viene attribuito un numero di punti derivante da interpolazione lineare tra la flotta minima e la flotta massima di biciclette)	
3	Minore tariffa di utilizzo delle biciclette	Differenza tra le tariffe offerte (alla tariffa più alta non vengono assegnati punti, a quella più bassa viene assegnato il massimo dei punti, a quelle intermedie un numero di punti derivante da interpolazione lineare tra la tariffa più alta e quella più bassa)	20
4	Maggiori sconti applicati agli studenti per l'uso delle biciclette	Differenza tra gli sconti offerti (allo sconto più basso non vengono assegnati punti, a quello più alto viene assegnato il massimo dei punti, a quelli intermedi un numero di punti derivante da interpolazione lineare tra lo sconto più alto e quello più bassa)	10
5	Maggiori sconti praticati a tutti gli utenti nel caso di riconsegna delle biciclette nelle postazioni di prelievo	Differenza tra gli sconti offerti (allo sconto più basso non vengono assegnati punti, a quello più alto viene assegnato il massimo dei punti, a quelli intermedi un numero di punti derivante da interpolazione lineare tra lo sconto più alto e quello più bassa)	5
6	Migliore garanzia di corretto utilizzo del servizio	Estensione della copertura della garanzia Più agevole esigibilità	5

In seduta pubblica la commissione giudicatrice proclama l'esito delle proprie valutazioni, approva la graduatoria finale e la rimette all'Amministrazione Comunale per le conseguenti determinazioni.

ART.11 – AUTORIZZAZIONE E REVOCA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Al termine delle operazioni selettive il Comune di Pavia autorizza l'esercizio dell'attività di bike sharing a flusso libero. Ricorrendone i presupposti, il Comune si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di autorizzazione.

ART.12 – ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL TERMINE DEL SERVIZIO

I soggetti che esercitano l'attività di bike sharing a flusso libero sono obbligati, al termine del periodo autorizzato, a rimuovere le loro biciclette presenti nel territorio comunale di Pavia.

Decorsi 90 giorni dall'indicato termine, le biciclette presenti nel territorio comunale accedono a titolo gratuito al patrimonio pubblico comunale.

ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Mobilità, arch. Luciano Bravi (Tel. 0382 545088, e-mail lbravi@comune.pv.it).

ART.14 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Dlgs. n.196/2003. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati è effettuato dal Comune di Pavia, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'Ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio sperimentale di Bike sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Pavia.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati, tra i dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Pavia.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Dirigente del Settore Mobilità e Tutela Ambientale in qualità di Responsabile del trattamento dei dati. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione dell'art. 4 - comma 1 — lett. i) del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Pavia come Titolare, oppure al Responsabile presso il Settore Mobilità e Tutela Ambientale.

Pavia lì 14/03/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ARCH. CLAUDIO ANTONIO INDOVINI

